

SEZIONE B – TRASFERIMENTO DI SEDE

LA SEDE DELL'ATTIVITA' di "Bed and Breakfast", denominata:, ubicata in **5 B5 75 DF=** alla Via, P.zza, ecc. n. (foglio n., particella: sub.), di cui alla Segnalazione del Prot., viene TRASFERITA NELL'IMMOBILE ad uso abitativo sito in **5 B5 75 DF=** alla Via, P.zza, ecc. n. (foglio n., particella: sub.), avente le seguenti caratteristiche:

Documenti da allegare:

- Vedasi "Sezione A".

SEZIONE C – AMPLIAMENTO O RIDUZIONE

L'ATTIVITA' di "Bed and Breakfast", denominata:, ubicata in ANACAPRI alla Via, P.zza, ecc. n. (foglio n., particella: sub.), di cui alla Segnalazione del Prot., viene:

AMPLIATA da n. camere a n. camere – da n. posti letto a n. posti letto

RIDOTTA da n. camere a n. camere – da n. posti letto a n. posti letto

Documenti da allegare:

- Relazione asseverata, ai sensi degli artt. 359 e 481 C.P., a firma di tecnico abilitato, relativa alla sussistenza dei requisiti e presupposti di cui all'art. 19, c. 1, della Legge n. 241/90, ed attestante la conformità della struttura alla normativa urbanistica, edilizia ed igienico-sanitaria, la conformità degli impianti, il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione incendi e di sicurezza sui luoghi di lavoro, corredata da:

- **elaborati grafici di rilievo** della/delle unità immobiliare/i, in scala idonea, con l'indicazione della superficie utile dei vani, dell'altezza, destinazione d'uso, del numero dei posti letto e delle eventuali aree di pertinenza e dell'uso al quale sono destinati i vari locali, indicanti le variazioni apportate rispetto alla situazione preesistente, sottoscritti da tecnico abilitato all'esercizio della professione;

- Certificato di abitabilità e/o autodichiarazione sostitutiva del certificato;
- Certificazione e/o autocertificazione sullo Stato di famiglia e sulla residenza;

Dichiarazione di assenso ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 del proprietario/usufruttuario dei locali allo svolgimento dell'attività ricettiva;

- copia di un documento di identità in corso di validità

SEZIONE D – VARIAZIONI

- DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITA' DI "Bed and Breakfast" da a
Documenti allegati:
- ALTRO
Documenti allegati:
- quanto sopra ad integrazione, modifica ed aggiornamento della corrispondente: S.C.I.A. ai sensi dell'art. 19 della Legge 241/90 Prot. del, a firma del/lla sottoscritto/a.

SEZIONE E – CESSAZIONE DI ATTIVITA'

L'ATTIVITA' di "Bed and Breakfast", denominata:, ubicata in **ANACAPRI** alla Via, P.zza, ecc. n. (foglio n., particella: sub.), di cui alla S.C.I.A. ai sensi dell'art. 19 della Legge 241/90 – Prot. del CESSA DAL per chiusura definitiva ovvero per

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA CHE E' STATO COMPILATO ANCHE IL QUADRO AUTOCERTIFICAZIONI.

Data

FIRMA

.....

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONI

(COMPILARE SEMPRE ECCEPTE IL SOLO CASO DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A, avanti generalizzato, DICHIARA inoltre: (barrare la/e casella/e opportuna/e)

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 26.03.2010, n. 59, e di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista negli artt. 11 e 12 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931;
- 2) che nei propri confronti non sussistono le "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159" (autocertificazione della comunicazione antimafia);
- 4) che l'attività di cui alla presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività è esercitata mediante l'utilizzo di n. Camere (massimo tre) per numero ospiti (massimo sei);
- 5) che la struttura di B&B è in possesso dei servizi e dei requisiti dimensionali minimi dimensionali stabiliti dall'articolo 1, comma 2, della L.R. n. 5/2001 ed è dotata di n. bagni (fino a due ospiti un servizio di bagno anche coincidente con quello dell'abitazione, oltre i due ospiti un ulteriore servizio bagno);
- 5) che l'abitazione interessata, nella quale : - ha la propria residenza - ha la dimora abituale, di cui ha la piena disponibilità è detenuta a titolo di: - proprietà - locazione - comodato - altro
- 6) che sussistono i requisiti igienico-sanitari, antinfortunistici ed antincendio previsti dalle norme vigenti per l'esercizio dell'attività;
- 7) che il periodo di apertura nell'arco dell'anno, con carattere saltuario o per periodi stagionali ricorrenti, avrà luogo secondo il seguente calendario:
 dal al;
 dal al;
 dal al
- 8) che i prezzi minimi e massimi che si intendono praticare sono:
- Minimi da € a € - Massimi da € a €
- 9) che la struttura ricettiva di B&B:
 - è ubicata: - nel centro abitato - fuori dal centro abitato
 - è accessibile tramite: - strada asfaltata - strada sterrata - altro
 - è raggiungibile dal centro del comune tramite: - mezzi pubblici - mezzi privati - altro
 - è distante metri n.: - da fermata mezzi pubblici - stazione ferroviaria - ospedale - farmacia - stazione carabinieri - aeroporto - sistema autostradale - zona shopping;
- 9) di essere a conoscenza che l'attività di B & B:
 - ha carattere saltuario e non professionale ed è esercitata da un nucleo familiare fino ad un massimo di tre camere e di sei ospiti (art. 1, comma 1, L.R. n. 5/2001);
 - non costituisce cambio di destinazione d'uso dell'immobile e che tale attività può essere esercitata dai proprietari o possessori delle abitazioni nelle quali hanno la residenza o la dimora abituale e di cui abbiano la disponibilità;
 - che l'attività deve essere svolta nell'osservanza dei seguenti obblighi:
 - ❖ Pulizia quotidiana dei locali;
 - ❖ Cambio della biancheria, compresa quella da bagno, due volte a settimana o a cambio del cliente;
 - ❖ Fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda, riscaldamento;
 - ❖ Impiego esclusivo di cibi e bevande confezionate per la prima colazione;
 - ❖ Consentire un soggiorno massimo non superiore ai trenta giorni consecutivi;
 - ❖ Garantire, nel rispetto delle norme vigenti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche ed in ossequio alle disposizioni del D.P.C.M. del 13.09.2002, attuativo dell'art. 2, c. 4, della L. 135/01, la fruizione della struttura anche ai tutisti con inabilità e/o con limitate capacità motorie;
 - ❖ Esporre nei locali adibiti all'esercizio dell'attività, in luogo ben visibile, l'autorizzazione e la tabella indicante le tariffe praticate;
 - ❖ Comunicare, ogni quattro mesi, con le modalità previste, all'E.P.T. competente per territorio i dati ricettivi e del movimento ai fini statistici;
 - ❖ Osservare gli obblighi di identificazione e registrazione delle persone alloggiate, nonché le disposizioni circa la numerazione, consegna, conservazione e trasmissione dei dati delle relative schede all'autorità di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 109 del T.U.L.P.S., come modificato dall'art. 8 della Legge 29 marzo 2001, n. 135;
 - ❖ Dare preventiva o contestuale comunicazione al Comune dell'eventuale sospensione temporanea dell'attività o della sua cessazione.
- 10) che ha stipulato l'assicurazione per responsabilità civile nei confronti dei clienti dell'esercizio e di impegnarsi al suo periodico rinnovo;
- 11) che è adempiente agli obblighi tributari, in relazione ai tributi comunali TaRSU, ICI e TOSAP/COSAP;
- 12) **che, ai fini sanitari, ha richiesto la registrazione dell'attività ai sensi del Reg. (CE) n. 852/2004 e della Delibera della G.R. n. 797 del 16.06.2006 e s.m.i. con notifica del Prot.;**
- 13) di essere a conoscenza che:
 - le operazioni di cui alle sezioni: A, B, C, D ed E potranno essere effettuate contestualmente alla presentazione della presente segnalazione al protocollo del Comune;
 - l'esercizio dell'attività di B&B è soggetto a rinnovo annuale attraverso comunicazione con la quale si dichiara la persistenza dei requisiti di cui all'art. 2 della L.R. 10 maggio 2001, n. 5.
- 14)
Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, il/la sottoscritto/a è consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro e delle sanzioni stabilite dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci.

Data

FIRMA

Informativa ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 196/2003: I dati riportati nella presente Scia sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati dall'ufficio esclusivamente a tale scopo.

NOTA INFORMATIVA

L'attività di "Bed and Breakfast" è disciplinata dalla L.R. 10 maggio 2001, n. 5 (B.U.R.C. n. 26 del 14.05.2001) di seguito riportata in stralcio:

Art. 1 "Definizione e caratteristiche"

1. Costituisce attività ricettiva di "Bed and Breakfast" l'offerta di alloggio e prima colazione esercitata, con carattere saltuario e non professionale, da un nucleo familiare che, ad integrazione del proprio reddito, utilizza parte della propria abitazione, fino ad un massimo di tre camere e per un massimo di sei ospiti.
2. L'attività di cui al comma 1 deve assicurare i seguenti servizi minimi:
 - a) fino a due ospiti un servizio bagno anche coincidente con quello dell'abitazione; oltre i due ospiti un ulteriore servizio bagno; requisiti dimensionali minimi per camera, come segue:
 - 9,00 mq per un posto letto;
 - 12,00 mq per due posti letto;
 - 18,00 mq per tre posti letto;
 - 24,00 mq per quattro posti letto;
 - b) pulizia quotidiana dei locali;
 - c) cambio della biancheria, compresa quella da bagno, due volte a settimana o a cambio del cliente;
 - d) fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda, riscaldamento;
 - e) cibi e bevande confezionate per la prima colazione.
3. I locali destinati all'attività di "Bed and Breakfast" devono possedere le caratteristiche strutturali ed igienico-edilizie, previste per i locali di abitazione dal regolamento igienico-edilizio comunale, nonché l'adeguamento alle normative di sicurezza vigente.
4. Il soggiorno massimo consentito non può superare i trenta giorni consecutivi.
5. L'esercizio dell'attività di cui al comma 1 non costituisce cambio di destinazione d'uso dell'immobile e comporta, per i proprietari o i possessori dell'abitazione, l'obbligo di residenza e stabile domicilio(*) nella stessa.

(*) L'Allegato C alla delibera n. 816 del 26.11.2010 della G.R. della Campania, ai sensi dell'art. 14 della Direttiva Servizi, dell'art. 11 del D.Lgs. n. 59/2010 e dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 11/2010 individua quale requisito vietato l'obbligo congiunto di residenza e di stabile domicilio e, di conseguenza, l'esercizio dell'attività ricettiva di bed and breakfast comporta, per i proprietari o possessori dell'abitazione, l'obbligo di residenza o di abituale dimora. La circolare esplicativa, prevista dalla delibera della G.R. n. 95 del 21.03.2011, approvata con D.D. n. 11 del 28.04.2011 – BURC n. 29 del 9 maggio 2011 - prevede che ... Pertanto l'attività di B & B può essere esercitata dai proprietari o possessori delle abitazioni nelle quali dimorano o di cui abbiano la disponibilità)

Art. 2 "Accertamento dei requisiti"

1. L'attività di cui all'art. 1 può essere intrapresa previa domanda, presentata almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, da inviare al Comune per richiedere **l'autorizzazione dell'inizio dell'attività** (**) e da cui risulta: le generalità complete dell'interessato e l'ubicazione dell'immobile; planimetria dell'immobile con l'indicazione dell'uso cui sono destinati i vari locali, firmata da un tecnico iscritto all'albo e accompagnata dal certificato di abitabilità o da autodichiarazione sostitutiva; certificazione sullo stato di famiglia e sulla residenza, nonché autodichiarazione dell'interessato che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490;
2. Il comune provvede, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ad effettuare apposito sopralluogo ai fini della conferma dell'idoneità all'esercizio dell'attività, tenendo conto che: sussistano i requisiti soggettivi del titolare e degli eventuali rappresentanti, previsti dagli articoli 11 e 12 del T.U.L.P.S. approvato con R.D.L. 18 giugno 1931, n. 773; sussistano i requisiti igienico-sanitari, antinfortunistici ed antincendio previsti dalle norme vigenti.

Art. 3 "Rinnovi e dichiarazioni annuali"

1. L'esercizio dell'attività di cui all'articolo 1 si rinnova annualmente su comunicazione dell'interessato, con la quale dichiara la persistenza dei requisiti di cui all'articolo 2. (omissis)

Art. 6 "Obblighi amministrativo per lo svolgimento delle attività"

1. E' fatto obbligo ai titolari dell'attività di cui all'articolo 1 di esporre, nei locali adibiti all'esercizio "Bed and Breakfast", in luogo ben visibile, **l'autorizzazione di inizio dell'attività** (**) e la tabella indicante le tariffe praticate. (omissis)

Art. 9 "Osservanza delle norme statali e regionali"

1. I titolari dell'attività di cui all'articolo 1 sono tenuti ad attenersi alle disposizioni di pubblica sicurezza, relative alla denuncia delle persone alloggiate.
2. I titolari dell'attività di cui all'articolo 1 sono tenuti a comunicare, ogni quattro mesi, all'Ente Provinciale per il turismo i dati ricettivi e del movimento ai fini statistici. (omissis)

(**) L'allegato C alla delibera della G.R. della Campania n. 816 del 26.11.2010 prevede che:

L'apertura, il trasferimento e le modifiche concernenti le strutture turistico-ricettive sono soggetti, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 59/2010, al regime abilitativo di cui all'art. 19 della L. n. 241/1990, che, nel testo introdotto dall'art. 49 del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, prevede la "segnalazione certificata di inizio attività - Scia", la quale, di conseguenza sostituisce la disciplina autorizzativa prevista dagli artt. 2 e 6 della L.R. n. 5/2001. L'espressione "segnalazione certificata di inizio attività" sostituisce altresì quella di "autorizzazione", ovunque ricorra, anche come parte di un'espressione più ampia.

AVVERTENZE

La presente segnalazione

- non riguarda casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa Nazionale, alla Pubblica Sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito anche derivante da gioco, nonché quelli imposti dalla normativa comunitaria;

- L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di presentazione della segnalazione all'Amministrazione competente.

- L'Amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli artt. 21 quinquies e 21 nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da 1 a tre anni.